

# COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' O.N.L.U.S.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Castelletto 16 DARFO BOARIO TERME 25047 BS Italia
<b>Codice Fiscale</b>	01943460988
<b>Numero Rea</b>	BS 393590
<b>P.I.</b>	01943460988
<b>Capitale Sociale Euro</b>	138.783
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	889900
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A102139

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	250	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.380	2.708
II - Immobilizzazioni materiali	2.201.579	2.089.562
III - Immobilizzazioni finanziarie	33.120	33.120
Totale immobilizzazioni (B)	2.236.079	2.125.390
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.990	1.322
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.433	207.861
Totale crediti	216.433	207.861
IV - Disponibilità liquide	1.079.107	1.045.809
Totale attivo circolante (C)	1.297.530	1.254.992
D) Ratei e risconti	10.522	9.396
<b>Totale attivo</b>	<b>3.544.381</b>	<b>3.389.778</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	138.783	138.783
IV - Riserva legale	572.160	553.022
VI - Altre riserve	1.416.401	1.373.661
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	177.859	63.792
Totale patrimonio netto	2.305.203	2.129.258
B) Fondi per rischi e oneri	55.016	75.856
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	210.525	180.768
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.043	291.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	664.083	712.232
Totale debiti	971.126	1.003.896
E) Ratei e risconti	2.511	0
<b>Totale passivo</b>	<b>3.544.381</b>	<b>3.389.778</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.334.382	1.253.163
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	4.996
altri	183.178	51.494
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>183.178</b>	<b>56.490</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.517.560</b>	<b>1.309.653</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.848	105.125
7) per servizi	362.806	317.917
8) per godimento di beni di terzi	7.665	1.371
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	568.355	542.473
b) oneri sociali	137.278	127.412
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.579	41.285
c) trattamento di fine rapporto	44.579	36.176
e) altri costi	3.000	5.109
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>753.212</b>	<b>711.170</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	84.978	70.715
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.328	4.651
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.650	66.064
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>84.978</b>	<b>70.715</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(667)	(156)
14) oneri diversi di gestione	13.571	29.712
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.331.413</b>	<b>1.235.854</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>186.147</b>	<b>73.799</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.527	3.716
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>3.527</b>	<b>3.716</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>3.527</b>	<b>3.716</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	11.815	13.723
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>11.815</b>	<b>13.723</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(8.288)</b>	<b>(10.007)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>177.859</b>	<b>63.792</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	177.859	63.792

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando che l'attività principale della cooperativa consiste nella gestione ed erogazione di servizi rivolti a

persone svantaggiate, i ricavi dell'esercizio non hanno subito alcuna contrazione, al contrario, si è manifestato un incremento dei servizi erogati.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
  - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si evidenziano problematiche di comparabilità e di adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 2.236.079.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 110.688.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- software;
- altri oneri pluriennali

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.380.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.201.579.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- costruzioni leggere
- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- arredamento;
- mobili e arredi;
- macchine ufficio elettroniche e computers;
- automezzi;
- autovetture
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Ammortamento**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione del bene		Coefficiente ammortamento
Terreni		non ammortizzato
Fabbricati civili		3%
Costruzioni leggere		10%
Immobilizzazioni materiali n corso		non ammortizzato
Impianto fotovoltaico		9%
Impianti specifici		12,50%
Macchinari,attrezzatura		15,00%
Elettrodomestici (attrezzature)		10%
Autoveicoli		20%
Autovetture		25%
Mobili e macchine ordinarie ufficio		12%
Arredamento		15%
Macchine uff elettroniche		20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, nel caso in cui il valore dei suddetti incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 33.120.

Esse risultano composte esclusivamente da **Partecipazioni** valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni detenute nelle società cooperative e consorzi, anche se rivalutate ai sensi dell'art.7 della legge 59/92, rimangono iscritte al valor nominale o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata.

## Movimenti delle immobilizzazioni

**B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	2.236.079
Saldo al 31/12/2020	2.125.390
Variazioni	110.688

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	23.482	2.834.994	56.620	2.915.096
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	20.774	745.432		766.206
<b>Svalutazioni</b>	-	-	23.500	23.500
<b>Valore di bilancio</b>	2.708	2.089.562	33.120	2.125.390
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	195.666	-	195.666
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.328	83.650		84.978
<b>Totale variazioni</b>	(1.328)	112.016	0	110.688
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	23.482	3.030.661	33.120	3.087.263
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	22.102	829.082		851.184
<b>Valore di bilancio</b>	1.380	2.201.579	33.120	2.236.079

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****Rivalutazioni**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Svalutazioni - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****Rivalutazioni**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

**Svalutazioni - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori

contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **Rivalutazioni**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### **Svalutazioni - Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni finanziarie (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Poiché il valore recuperabile delle partecipazioni è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio, si è proceduto ad operare, negli anni precedenti, ad un'accantonamento a Fondo Svalutazione per euro 23.500.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.297.530. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 42.538.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.990.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 668.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se minore..

### **CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 216.433.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 8.572.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 153.447, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	142.838	10.609	153.447	153.447
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.827	21.090	53.917	53.917
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.196	-	23.127	9.069
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	207.861	8.572	216.433	216.433

### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.079.107, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 33.298.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 10.522. Si riferiscono a:

- Contratti Assicurativi per RCA e RC sull'attività per euro 9.289
- Noleggi per euro 109
- Contributo di Revisione per euro 1.124

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.126.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.305.203 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 175.947.

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue:

**Capitale sociale:** il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

**Riserva legale:** nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

**Altre riserve:** questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da riserva straordinaria indivisibile ex art. 12, L. 904/1977, che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto, e da riserva per versamenti in conto futuro aumento capitale.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

#### **Movimentazione del Patrimonio netto:**

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Destinazione del risultato esercizio precedente	Valore fine esercizio
<b>Capitale Sociale</b>	138.783			138.783
<b>Riserva Legale</b>	553.022	19.138		572.160
<b>Varie altre riserve</b>	1.373.661	42.740		1.416.401
<b>Perdite esercizi precedenti</b>				
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	63.792	177.859	(63.792)	177.859
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	2.129.258	239.737	(63.792)	2.305.203

### Fondi per rischi e oneri

#### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 55.016 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro -20.840.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 210.525;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 5.314. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 44.579

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 210.525 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 29.757.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 971.126. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -32.770 come evidenziato nella tabella allegata:

	Valore di inizio esercizio			Importi esigibili		
		Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	760.444	- 48.056	712.388	48.990	663.243	459.263
Debiti verso fornitori	50.547	- 1.443	49.104			
Debiti Tributari	12.752	861	13.613			
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.034	11.866	40.900			
Altri debiti	151.119	4.002	155.121			
<b>Totale debiti</b>	<b>1.003.896</b>	<b>- 32.770</b>	<b>971.126</b>			

La società non detiene debiti in valuta estera.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

I debiti verso banca sono riferiti al finanziamento ipotecario, sottoscritto in data 06/02/2020, per originari euro 800.000, iscritto al 31/12/21 per residui complessivi euro 712.232, debito residuo al 31/12/2026 euro 459.263.

Si evidenzia che sull'immobile sociale sito in via Castelletto n. 16, in data 06/02/2020 è stata iscritta ipoteca a favore della Banca Credito Cooperativo di Brescia per complessivi euro 1.200.000 (di cui euro 800.000 a titolo di capitale) a

garanzia di un finanziamento per euro 800.000 scadenza 28/02/2035.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia che non vi sono debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 2.511. Si riferiscono a:

- utenze cellulari euro 289
- compenso tirocinante 2 sem 2021 euro 2.208
- spese condominiali Trobiolo Via Roma Cogne euro 14

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 2.511.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.334.382.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 183.178.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.331.413.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497 - bis c. 4 C.C.);
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
<b>Quadri</b>	1
<b>Impiegati</b>	21
<b>Operai</b>	2
<b>Totale Dipendenti</b>	24

Per completezza di informazione, ai fine del D.lgs 12/01/2019 n. 14, si precisa che il numero degli occupati, calcolati con il metodo ULA ( unità-lavorative-anno), corrisponde a 20,10 unità.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione euro 8.900.

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al dott. Fabio Piovaneli. I corrispettivi spettanti al revisore nominato con delibera dell'assemblea dei soci ammontano, per l'esercizio chiuso al 31 /12/2021, ad euro 3.016, e si riferiscono alla revisione legale dei conti. Il revisore legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, nè altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

## **Impegni, Garanzie, Passività potenziali**

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Per quanto concerne la garanzia ipotecaria concessa alla Banca di Credito Cooperativo di Brescia si rimanda alla sezione debiti per maggiori dettagli.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Non si evidenziano operazioni poste in essere con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) non concluse a normali condizioni di mercato.

Va peraltro considerata la natura mutualistica della cooperativa, il cui scopo sociale è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività commerciali, produttive, di trasformazione e di servizi.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non si evidenziano fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

La società redige il presente bilancio in ossequio alle norme specifiche previste per le società cooperative. Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa:

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### **Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.**

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%
Costo del lavoro dei soci - Voci B7 Servizi	75.262		81.232	
Costo del lavoro dei soci - Costi del Personale B9	679.672		597.155	
<b>TOTALE COSTO DEL LAVORO DEI SOCI</b>	<b>754.934</b>	<b>78,89%</b>	<b>678.387</b>	<b>83,80%</b>
Costo del lavoro di terzi non soci - voci B7 servizi	131.502		84.636	
Costo del lavoro di terzi non soci - costi del personale B9	70.541		46.502	
<b>TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI</b>	<b>202.043</b>	<b>21,11%</b>	<b>131.138</b>	<b>16,20%</b>
<b>Totale Costo del lavoro</b>	<b>956.977</b>	<b>100,00%</b>	<b>809.524</b>	<b>100,00%</b>

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 2 domande di aspiranti soci accettandone n. 2.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale erano n. 36 di cui 25 soci lavoratori, 9 soci volontari e 2 soci sovventori, nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento di n.2 e un decremento di n. 1 unità per dimissioni. Il capitale sociale di euro 138.783 non ha evidenziato variazioni.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale. La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

L'attività principale della cooperativa consiste nella gestione ed erogazione di servizi rivolti a persone svantaggiate.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

### Attività svolta

Care socie e soci, con questa relazione illustriamo l'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 e informiamo su eventuali eventi importanti avvenuti nel primo semestre e sulle prospettive dell'anno in corso.

Anche l'anno 2021, come il precedente, è stato caratterizzato dall'epidemia di SARS-CoV-2 che ha costretto a modificare anche radicalmente comportamenti, abitudini, organizzazione del lavoro e delle attività. Solo con l'avvio delle vaccinazioni in primavera è stato possibile procedere ad un graduale ritorno all'organizzazione di attività interne ed esterne. Durante tutto l'anno si è cercato di operare bilanciando la massima attenzione a tutte le procedure e precauzioni che potevano prevenire il contagio e la sua diffusione con il mantenimento della necessaria socialità, il sostegno agli ospiti possibilmente in presenza e la progressiva riapertura delle strutture all'accesso di volontarie/volontari e familiari. L'attenzione e la cura dedicata ai due aspetti considerati entrambi necessari – protezione e relazioni/sostegno – con la direzione del personale medico, ha permesso di limitare al minimo i casi di contagio (isolati e immediatamente circoscritti) e le situazioni di forte disagio per eccessivo isolamento da parte delle persone che abbiamo in cura. Le strutture residenziali e diurne non sono mai state chiuse, non ci sono stati gravi casi di infezione tra gli ospiti e il personale. Non appena è stato possibile si sono riaperte le strutture ai volontari mentre ai familiari è stato di fatto sempre garantito l'accesso come anche le visite degli ospiti residenziali alle loro famiglie (sempre utilizzando in modo rigoroso gli strumenti utili a prevenire i contagi e identificare immediatamente i casi sospetti). Non appena possibile si sono riprese le attività all'esterno. Nella seconda metà dell'anno sono riprese le riunioni settimanali del gruppo di lavoro e i corsi interni con accreditamento ECM (Corso con la nutrizionista che ha portato alla predisposizione di un nuovo menu con la partecipazione attiva degli ospiti sia al corso che ai successivi incontri di messa a punto del menu e corso 'Gruppo di miglioramento' con docenza del Direttore Sanitario).

Questi i numeri dell'attività dell'esercizio 2021:

- Comunità Protetta Alta Assistenza (accreditata per 10 presenze): 12 le persone che hanno usufruito del servizio per 3473 notti di presenza. Saturazione (presenze effettive sul massimo teorico) 95,15%;
- Centro Diurno (accreditato per 20 presenze): 28 persone che hanno usufruito del servizio con 5272 giorni di presenza. Saturazione 86,43%;
- Comunità Protetta Media Assistenza (accreditata per 8 persone, a contratto per quattro con possibilità di utilizzo del finanziamento inutilizzato da parte delle altre strutture): 8 le persone che hanno usufruito del servizio con 1846 notti di presenza. Saturazione 63,22% (considerando gli 8 posti disponibili);
- Area Residenzialità Leggera (appartamenti Darfo e Cagno): 5 le persone inserite con 1201 giornate di intervento di sostegno formale;
- Housing Sociale (persone che vivono in appartamenti della Cooperativa con un patto di affitto a condizioni favorevoli e usufruiscono del Centro Diurno): 3 le persone che hanno usufruito di questo servizio nel corso dell'anno.

Il contratto dell'ATS della Montagna – committente unico della Cooperativa – prevedeva per l'anno 2021 i seguenti limiti massimi di rimborso:

- € 1.188.589 (IVA inclusa) per le attività della Comunità ad Alta Protezione, Centro Diurno e Area Residenzialità Leggera

- € 190.000 (IVA inclusa) per l'attività della Comunità a Media Protezione

- € 44.503 (IVA inclusa) per i due Progetti Regionali ('Inclusione lavorativa con tirocini extracurricolari' e 'Interventi individuali territoriali').

L'importo fatturato all'ATS Montagna al 31/12/2021 è stato di 1.334.382 €. Criticità sulla piattaforma informatica regionale di rendicontazione ha impedito fino ad oggi di avere da Regione Lombardia la valorizzazione finale dell'attività svolta che, secondo i nostri calcoli, ammonta a 1.435.441 € (al lordo dell'IVA e senza considerare i progetti innovativi) per cui a conguaglio dovremmo ricevere dalla Regione l'intero importo previsto a budget (eventuali sforamenti non vengono riconosciuti).

Nel corso dell'anno 2021, con DGR XI/5340 del 4/10/21 e decorrenza 01/01/2021, la Regione ha deliberato l'aggiornamento delle tariffe residenziali e semiresidenziali con un incremento del 3,7%.

Riguardo alle strutture: nel secondo semestre dell'anno sono iniziati i lavori presso 'Al Castelletto' (sopralzo corpo scale, prolungamento corsa ascensore e interventi connessi) con l'obiettivo di rendere pienamente accessibile il quarto piano dell'immobile e la messa a norma dell'intero stabile. Lavori che erano stati predisposti dal precedente CdA (scaduto a luglio 2021) dal punto di vista progettuale, delle necessarie verifiche preliminari,

autorizzazioni e appalto lavori. Il cantiere è rimasto aperto oltre i tempi previsti per vari motivi (andamento meteorologico, complicato momento attraversato dal settore edilizio sia per i lavori sia per la fornitura di materiali e manufatti, interruzioni impreviste quali cedimento del soffitto della sala da pranzo) e la rimozione delle impalcature, previsto ad agosto, è stato possibile a fine novembre. A oggi restano da effettuare alcuni interventi residuali sull'impianto antincendio e la sostituzione di due porte di accesso. Si può prevedere che la chiusura definitiva dei lavori e la richiesta di intervento ai VVFF per la verifica finale e rilascio certificazione possa avvenire per l'autunno.

Per quanto riguarda l'organico della Cooperativa e la compagine sociale: nell'anno 2021 è stato concesso un periodo di aspettativa non retribuita di dodici mesi ad un infermiere con contestuale assunzione a tempo determinato di un'infermiera a copertura dell'assenza e vi è stato un avvicendamento nel settore medico. Non vi sono state dimissioni o nuove assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato, sono state accettate alcune richieste di aumento/diminuzione orario di lavoro. Al 31/12/2021 l'organico della Cooperativa era costituito da

- ventiquattro persone a tempo indeterminato (di cui dodici con orario settimanale inferiore a trentacinque ore)
- una persona a tempo determinato
- nove lavoratori autonomi (sette tra il personale infermieristico e due medici psichiatri di cui uno con funzione di Direttore Sanitario).

Nel corso dell'anno si è registrata la dimissione da socia di una lavoratrice e l'ammissione di due nuove socie lavoratrici. La compagine sociale della Cooperativa al 31/12/2021 conta trentasei soci, di cui nove volontari, venticinque cooperatori, due sovventori. Nel mese di maggio 2022 è stata accolta la richiesta di ammissione a socio lavoratore di un dipendente per cui i soci sono diventati trentasette (tutti i dipendenti sono soci lavoratori).

Nel corso dell'esercizio 2021 era emersa la possibilità di acquisire un immobile confinante con la sede della Cooperativa ed era stato avviato dal precedente CdA un percorso di verifica relativo alla possibilità di accedere a finanziamenti da parte di una fondazione. Dopo la nomina del nuovo CdA la verifica della fattibilità dell'operazione è proseguita ma la trattativa per l'acquisizione dell'immobile non è andata a buon fine. La distanza tra la richiesta della parte venditrice e il valore effettivo dell'immobile, pur tenendo conto del valore aggiunto di acquisire una proprietà confinante, erano distanti e i costi per la totale demolizione (necessaria) e ricostruzione incerti e prevedibilmente elevati. In queste stime e valutazioni siamo stati validamente supportati dall'ing. Chiarolini anche se, naturalmente, la scelta e le valutazioni sono sotto la totale responsabilità del CdA. Successivamente si è presentata anche la possibilità di acquisire un altro immobile confinante che presentava però le stesse problematiche ed incognite del precedente. Nei primi mesi dell'anno in corso abbiamo visionato altri appartamenti e palazzine nel Comune di Darfo e recentemente abbiamo incontrato i responsabili politici e tecnici del Settore Servizi Sociali del Comune. Abbiamo riscontrato da una parte la presenza di vari immobili in vendita (appartamenti singoli o palazzine con vari appartamenti), tutti necessitanti di interventi molto importanti e spesso di difficile o impossibile attuazione (ad es. installazione di ascensori), con costi prevedibili tra acquisto e adattamento alle nostre esigenze valutabili dai 500.00 ai 700.00 €, dall'altra la difficoltà di avere dati almeno probabili sulle necessità presenti sul territorio (anche l'incontro con il Servizio Sociale comunale non ha chiarito tale aspetto). È emersa invece nell'incontro la necessità di interventi flessibili su situazioni complesse. Anche la ormai probabile introduzione a livello locale di quello che viene chiamato 'Budget di salute' (una presa in carico da parte di un'équipe formata da vari specialisti di enti diversi della singola persona con la definizione degli interventi necessari e la predisposizione di un budget specifico) prefigura caratteristiche di flessibilità e rapidità negli interventi che poco si concilia con la necessità di dover utilizzare strumenti rigidi e predefiniti (come può essere un appartamento di proprietà). Per questo motivo la scelta è stata di sospendere per ora la ricerca di immobili e dedicare invece energie (e quindi personale) alle varie iniziative di programmazione e progettazione che stanno avviandosi sul territorio.

Il controllo di revisione annuale della Cooperativa è stato svolto in data 06/10/2021 dal Revisore nominato da Confcooperative. Il verbale, con esito positivo, è stato rilasciato in data 01/12/2021 ed affisso in bacheca.

L'audit di rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 è stato effettuato in data 31/05/2021, con esito positivo.

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal D. Lgs. 231/2001) ha predisposto una relazione annuale in data 29/12/2021 che riassume gli interventi e le azioni svolte nel corso dell'anno e dalla quale non emergono criticità.

A conclusione di questa necessariamente incompleta sintesi di un anno di lavoro desideriamo ringraziare tutte le persone e gli enti che hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa. Fare un elenco significa sempre dimenticare qualcuno, ma sicuramente dobbiamo ricordare e ringraziare tutte le dipendenti e i dipendenti, che hanno conservato un atteggiamento positivo in mesi impegnativi e difficili in cui anche riunirsi rappresentava un rischio, il Direttore Sanitario dott. Mottinelli che con il dott. Soardi e la dott.ssa Lucca che hanno mantenuto una guida ferma ed equilibrata, le volontarie e i volontari che abbiamo sentito vicini anche quando non erano permessi contatti se non telefonici, i Consiglieri uscenti per la collaborazione fornita in generale e in particolare nel mantenere la continuità dei lavori che erano in corso al momento dell'elezione dell'attuale

Consiglio, le Cooperative e le Associazioni del territorio con le quali abbiamo collaborato, i familiari e coloro che si prendono cura delle persone che fanno riferimento alle nostre strutture e, ultimo ma essenziale, Il Revisore Legale dott. Piovanelli per la competenza e la disponibilità che sono ben oltre il dovere professionale.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'attribuzione del ristorno ai soci cooperatori (art. 2545-sexies c.c.)**

Il consiglio di amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di euro 59.689, somma che risulta già appostata alla corrispondente voce del conto economico, provvedendo alla sua erogazione per l'80% in busta paga e per il 20% come aumento della quota di capitale sociale.

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

- **Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci**

	<b>Importi</b>	<b>Percentuale</b>
Attività svolta con i soci (al netto dei ristorni)	695.245	77,48%
Attività svolta con i terzi	202.043	22,52%
<b>Totale attività</b>	<b>897.288</b>	<b>100%</b>

- **Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)**

Utile netto di bilancio (rigo 21 di Conto Economico)	177.859
+ ristorni imputati a Conto Economico	59.689
- il saldo, se positivo, dell'aggregato D	
- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico	
Avanzo di gestione rettificato	237.548
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	77,48%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	184.052

Si da atto, infine, che per la determinazione dell'avanzo da ristornare, tenuto conto della nuova normativa che ha modificato gli schemi di bilancio previsti dal C.C., si è proceduto a determinarne l'importo dei ristorni applicando prudenzialmente le regole in vigore fino all'esercizio 2015, indipendentemente dal fatto che nei nuovi schemi di bilancio non venga più separatamente rappresentata la parte riferita alla gestione straordinaria.

- **Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 legge 142/2001)**

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	695.245
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	208.574
Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)	184.052
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	59.689

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commi 125-bis, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società **non ha** ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125\_bis della L. 124/2017.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio presentato ai soci per la relativa approvazione contiene la proposta di ristorni mutualistici, per un ammontare complessivo di euro 59.689, determinati in ossequio a quanto già in precedenza esposto. Dopo l'imputazione del ristorno a conto economico, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 177.858,52, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione:

-	30% a riserva legale	Euro	53.357,55
-	3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	Euro	5.335,76
-	rivalutazione capitale sociale (art.7, legge 59/92) al tasso del 1,9%	Euro	2.618,66
-	riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77	Euro	116.546,55

Invitiamo quindi l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio, la proposta di ristorni mutualistici ai soci cooperatori e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Dichiarazione di conformità

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vergallito Sergio